

## Gli Appuntamenti

\***Domenica 3 novembre**, nella messa delle 10.30: ricordo dei **defunti dell'ultimo anno** (nov. 2012-ott. 2013) e consegna del lume per le tombe dei cari. **Tutta la settimana, ore 15.00 Messa al Cimitero.** Riflessione a partire dal *Pensiero alla morte di Paolo VI.*

\***Lunedì 4**, Oratorio, ore 20.15: Incontro **gruppi adolescenti** (1,2,3,4 anno dopo le medie). \***Mercoledì 6**, incontro del **Vescovo Francesco** con gli operatori della **Liturgia** del Vicariato. Ore 18.30 Concelebrazione a Mozzo; buffet in Oratorio e incontro.

\***Giovedì 7**, ore 20.30 **Giovani**. \***Venerdì 8**, ore 20.30: **Adorazione Eucaristica** comunitaria in chiesa parrocchiale. \***Sabato 9, raccolta viveri porta a porta** per il Centro di Primo Ascolto della Caritas vicariale e **raccolta sacchi gialli Caritas** (i sacchi verranno distribuiti insieme al depliant oppure si potranno prendere nelle diverse chiese, riempirli **secondo le indicazioni scritte e portarli all'esterno delle abitazioni entro sabato alle 14.00**); ore 20.00: **pizzata adolescenti e collaboratori raccolta**. \***Domenica 10 novembre, Lettera ad Efeso** (che verrà poi approfondita il **giovedì successivo a Brocchione (15.30) e in Chiesa parrocchiale (ore 20.30) da don Maurizio Rota**. Ore 15.00, Seminario di Bergamo: incontro diocesano dei **catechisti con il Vescovo**.

\**Nei giovedì di approfondimento delle lettere dell'Apocalisse ci sarà la possibilità della **benedizione delle famiglie**, chiedendola con il foglio distribuito di volta in volta nelle frazioni indicate (per Brocchione è già disponibile)*

\**Dalla festa di Carosso per Parrocchia € xxx; per Suor Rosaria (Costa d'Avorio) € xxx; Suor Maddalena (Cochabamba) € xxx; per famiglie bisognose Almenno S.B. € xxx. Grazie di cuore.*

\**Acconto Ditta per porticato Oratorio - € xxx*

*Intervento canali, scossaline rame...- € xxx.*

\**E' nato il **settimanale online della Diocesi di Bergamo** perché "è impossibile credere da soli" (Papa Francesco): [www.santalessandro.org](http://www.santalessandro.org)*

\**Vaccini antinfluenzali Dr Casaula: 6-13-20-nov dalle 10 all 11 in Studio*

**Lette...Rina è disponibile anche sul sito.**

**Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzo.it](http://www.oratoriopalazzo.it)**

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 [dongiunao@alice.it](mailto:dongiunao@alice.it)  
Don Lorenzo 3394581382 035 540059

Dal 03 al 10  
novembre  
2013  
*La lette... Rina*

*Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità*

*L'affendo*

**Nuovissimi o Novissimi?**

“Nuovissimi” è un aggettivo che si usa quando un prodotto viene lanciato sul mercato e sorprendentemente costituisce una qualità dell’oggetto stesso. Come se il solo fatto di essere ultima generazione fosse già una garanzia. La novità è un valore in sé. “Novissimi” invece non è un aggettivo, ma sostantivo. E riguarda le cose ultime, cioè quelle che stanno alla fine della vita: **la Morte, il Giudizio, l’Inferno e il Paradiso**. Tanti anni fa, nelle nostre chiese o durante le Quarantore, magari per le missioni popolari, i predicatori dai pulpiti tuonavano: la vita veniva raccontata come un grande duello tra vizi e virtù. Le pecore da una parte e i caproni dall’altra e la fede era sperare di trovarsi dalla parte giusta al momento giusto. Noi proviamo a pensare e a pregare sulle cose ultime, i Novissimi, perché abbiamo urgenza di far respirare le domande, di trovare per l’oggi un senso che vada oltre la rincorsa all’ultima novità, perché se la Novità vera ci ha raggiunti ad un certo punto della nostra vita, cioè la vita nuova in Cristo, avvertiamo nel profondo del cuore e della nostra coscienza che qualcosa in noi ha sapore di eternità. E anche chi non crede o crede a fatica, sicuramente nutre la segreta speranza di ritrovare un giorno le persone che ha amato. Qualcosa dentro noi non si piega all’idea di averle perse in eterno. Tutti amiamo. Almeno una volta nella vita. Ed è l’amore in sé che ci obbliga a credere che l’amore non perde nulla di ciò che ha amato. Gesù dice che questa è la volontà del Padre suo e nostro: non perdere nessuno di coloro che Egli ama. Tutto il mistero della nostra fede ruota intorno a questa promessa che nella Pasqua è divenuta certezza. Non vuole perdere nessuno di noi, perché l’Amore accetta di perdere la vita, ma non te. La ricorrenza liturgica dei defunti, che sono i morti, va insieme a quella dei santi per ricordarci proprio questo: che la morte non cancella la memoria. Perché l’Amore non dimentica. E l’Amore, quando ricorda, fa vivere. Nella Messa questo accade. Allora sapere e credere che ci sarà il Giudizio diventa per l’oggi fonte di speranza. Perché ci sarà davvero un momento nel quale saremo definitivamente aiutati a tenere ciò che vale e a liberarci delle cose inutili. Inutile e pesante è tutto ciò che su questa terra non è toccato dall’amore e giace nelle nostre giornate o nelle nostre case, tra le nostre cose o tra i ricordi come peso morto: magari è d’oro, ma è zavorra e fonte di divisione. Questo si chiama Inferno, ovvero tutto quello che si sottrae all’amore. L’amore solamente porta in salvo. Altrimenti va perduto. Per questo la Scrittura si chiude con un libro, l’Apocalisse, che è l’ultima rivelazione: al centro della città santa, la Gerusalemme celeste, sta ritto l’Agnello che come un condottiero guida le schiere dei redenti nella terra (Ap 14). L’agnello è il Cristo che è passato per la grande tribolazione: entrato nella sua passione dal giardino del Getzemani è uscito vivo e stigmatizzato dal giardino della resurrezione...Nel libro dei redenti c’è anche il tuo nome. Un posto preparato da sempre, conquistato per sempre. E vivere con questa prospettiva ci fa respirare: abbiamo la vita eterna! *Suor Katia Roncalli*

# La Parola



## Dal Vangelo di Luca 19,1-10

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì

su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

## Invito alla preghiera

Zaccheo ha speso i suoi anni per arricchirsi in tutti i modi e con tutti i mezzi, leciti e illeciti.

E' venuto lungo la sua strada, Signore, spinto non dal desiderio di credere in te, ma forse per spiare dal suo nascondiglio la faccia della gente oltre che la tua così da studiare la possibilità di allargare il campo dei suoi affari, strumentalizzando la folla.

I suoi piani sono andati in fumo e tu, Signore, scoprendolo e mangiando con lui, gli hai cambiato il cuore e la sua piccola statura d'uomo si è fatta grande nella generosità e nella ritrovata onestà.

Anch'io, Signore, spesso vengo a te per tirarti dalla mia parte e invece sei tu che mi tiri dalla tua.

Nascondermi al tuo passaggio è inutile. Cercare alibi e tante sottili giustificazioni è fatica sprecata.

Prima o poi mi metti allo scoperto e mi dici:

“Vieni, andiamo a casa, comincia a restituire, rimetti un po' d'ordine nella vita, con meno cose in mano si è più leggeri e il cuore allora può cominciare a volare, come è suo sogno”.

Amen

# La Liturgia

<p><b>31ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>                      Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145); 2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> <b>R</b> Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. Verde</p>	<p><b>3</b>                      DOME-NICA                      LO 3ª                      set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Rota Martir Giovanni, Giambattista e Lucia                      Ore 9.00 Beita:                      Ore 10.30 Parrocchia:                      Ricordo dei defunti dell'anno                      Ore 18.00 Parrocchia:                      Def. Malvestiti Luigi</p>
<p><b>S. Carlo Borromeo, vescovo (m)</b>                      Rm 11,29-36; Sal 68 (69); Lc 14,12-14 <b>R</b> Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore. Bianco</p>	<p><b>4</b>                      LUNEDÌ                      LO 3ª                      set</p>	<p>Ore 15.00 Cimitero: Def. Nava Massimo, Albina e Pierino. Lomboni Teresa e Bettina. Paola e Antonio. Rota Stabelli Severo e Mazzucotelli Maria</p>
<p>Rm 12,5-16a; Sal 130 (131); Lc 14,15-24 <b>R</b> Custodiscimi, Signore, nella pace. Verde</p>	<p><b>5</b>                      MARTE-DÌ                      LO 3ª</p>	<p>Ore 15.00 Cimitero: Def. Alice e Giovanni. Rota Giuseppe, Alessandro e Armida. Cortinovis Giacomo e Gotti Ernesta. Nava Silvano e Bono.</p>
<p><b>Santi e Beati di cui in Diocesi si conservano le reliquie</b> Rm 13,8-10; Sal 111 (112); Lc 14,25-33 <b>R</b> Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri. Verde</p>	<p><b>6</b>                      MERCOLEDÌ                      LO 3ª                      set</p>	<p>Ore 15.00 Cimitero:                      Def. Pelosi Giacomo e Camilla. Rota Mario e Luigina. Mazzoleni Piero, Francesco e Matilde. Rota Amalia. Rota Paolo e Assunta.</p>
<p>Rm 14,7-12; Sal 26 (27); Lc 15,1-10 <b>R</b> Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Verde</p>	<p><b>7</b>                      GIOVEDÌ                      LO 3ª                      set</p>	<p>Ore 15.00 Cimitero: Def. Lomboni Battista e famiglia. Gavazzeni Carlo. Leggeri Matilde, Crippa Battista, Gianluigi, Malvestiti Luigi e Codognola Valentino. Nava Giovanni.</p>
<p>Rm 15,14-21; Sal 97 ; Lc 16,1-8 <b>R</b> Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. Verde</p>	<p><b>8</b>                      VENERDÌ</p>	<p>Ore 15.00 Cimitero: Def. Carozza Pierino. Bonalumi Vittorio e Rota Scalabrini Pietro. Moioli Lucia. Magno Mario, Isaia Cattaneo Anna. Mazzoleni Eugenio e Cefis Jole.</p>
<p><b>Dedicazione Basilica Later (f)</b> Ez 47,1-2.8-9.12 ; Sal 45 (46); Gv 2,13-22 <b>R</b> Un fiume rallegra la città di Dio. Bianco</p>	<p><b>9</b>                      SABATO                      LO Prop</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Def. Visconti Pierino e Giuseppe                      Ore 19.00 Parrocchia: Def. Moioli Giovanni e Scalabrini Teresa.</p>
<p><b>32ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> 2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17); 2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i> <b>R</b> Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto. Verde</p>	<p><b>10</b>                      DOME-NICA                      LO 4ª                      set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Rota Conti Luigina e Carozza Candido                      Ore 9.00 Beita: Pro popolo                      Ore 10.30 Parrocchia: Def. Baldi Jole                      Ore 18.00 Parrocchia:                      Def. Tasca Silvio.</p>